Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 117° — Numero 182

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Martedì, 13 luglio 1976 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 maggio 1976, n. 473.
Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Siena . . . Pag. 5426

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 maggio 1976, n. 474.
Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Firenze . . . . Pag. 5427

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1976.
Determinazione degli uffici del Ministero della difesa competenti a disporre il collocamento a riposo del personale e la liquidazione del trattamento di quiescenza. Pag. 5427

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1976.
Determinazione degli uffici del Corpo della guardia di finanza competenti a disporre il collocamento a riposo del personale e la liquidazione del trattamento di quiescenza. Pag. 5428

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1976.
Determinazione degli uffici del Ministero della marina mercantile competenti a disporre il collocamento a riposo del personale e la liquidazione del trattamento di quiescenza. Pag. 5429

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1976.
Riconoscimento nei confronti della S.p.a. Papa - Industria del legno, dei metalli e della plastica, in San Donà di Piave, della sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464 . . . . Pag. 5429

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1976.
Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Mega International, in Faenza Pag. 5430

DECRETO MINISTERIALE 8 maggio 1976.
Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Industria laterizi Quaglierini geom. Giuseppe, in Cascina . . . . . . Pag. 5430

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1976.
Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta C.M.C. - Cooperativa muratori cementisti, in Faenza . . . . Pag. 5430

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1976.
Rettifica al decreto ministeriale 17 settembre 1975, concernente il riconoscimento del carattere di eccezionalità degli eventi atmosferici verificatisi nella regione Piemonte nell'anno 1975 . . . . Pag. 5431

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1976.
Medicinali, oggetti di medicatura e utensili di cui debbono essere provviste le navi mercantili senza medico di bordo . . . . Pag. 5431

DECRETO MINISTERIALE 5 giugno 1976.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Pantocardiol » della ditta Laboratori Nicholas S.p.a., in Milano. (Decreto di revoca n. 4809/R) . . . . Pag. 5445

DECRETO MINISTERIALE 5 giugno 1976.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Fosferarsina » della ditta Fulton Co. di Ernesto Ulissi, in Alessandria. (Decreto di revoca n. 4698/R) . . . . Pag. 5445

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1976.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di S. Giuliano del Sannio . . . . . Pag. 5446

DECRETO MINISTERIALE 16 giugno 1976.
Autorizzazione alla « S.p.a. Borghetto - Magazzini generali e frigoriferi », in Brescia, ad ampliare il magazzino generale esercitato in Brescia . . . . Pag. 5447

DECRETO MINISTERIALE 16 giugno 1976.
Schema del nono elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Pistoia . . . . Pag. 5447

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1976.
Ricostituzione del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo del porto di Trieste . . . . Pag. 5449

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1976.
Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Aifel - Frigoriferi industriali, in Santa Palomba di Pomezia . . . . Pag. 5449

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1976.
Autorizzazione alla società « I.C.R. S.p.a. - Istituto di certificazione e revisione aziendale », in Busto Arsizio, ad esercitare attività fiduciaria e di revisione . . . . . Pag. 5449

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione:
Vacanza della cattedra di diritto commerciale presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Firenze. Pag. 5450
Vacanza della seconda cattedra di tecnica delle costruzioni presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna. Pag. 5450

Ministero della marina mercantile: Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Chioggia . . . . Pag. 5450

Ministero dei trasporti: Esito di ricorsi . . . . Pag. 5450

Ministero della sanità: Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Flaminia » sia del tipo imbottigliato come sgorga dalla sorgente che addizionato di gas acido carbonico . . . . Pag. 5450

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Esito di ricorso. Pag. 5450

Ministero del tesoro: Esito di ricorsi . . . . . Pag. 5051

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della marina mercantile: Concorso, per titoli, al posto di direttore dell'azienda dei mezzi meccanici e dei magazzini del porto di Ancona . . . . Pag. 5452

Ministero dei trasporti - Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato: Commissione esaminatrice del pubblico concorso, per soli esami, a sessantacinque posti di segretario in prova . . . . Pag. 5453

Ministero della difesa: Integrazione della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a quindici posti di perito nucleare in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto del personale tecnico per l'energia nucleare. Pag. 5453

Ministero della sanità: Sostituzione di un componente la commissione esaminatrice del concorso, per esami, a nove posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo della carriera esecutiva dei dattilografi . . . . Pag. 5453

Ufficio medico provinciale di Udine: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine . . . . Pag. 5454

Istituto di cura e di riposo « Giovanni XXIII ed opere pie annesse » di Bologna: Concorso ad un posto di primario del servizio di cardiologia . . . . Pag. 5454

Ospedale « S. Pietro Igneo » di Fucecchio: Concorso ad un posto di aiuto chirurgo addetto alla divisione di chirurgia generale . . . . Pag. 5455

Ospedale « Fatebenefratelli e oftalmico » di Milano: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . Pag. 5455

Ospedale degli infermi di Biella: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 5455

Ospedale « G. De Bosis » di Cassino: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 5455

Ospedale di circolo « C. Mira » di Casorate Primo: Concorso a due posti di assistente di traumatologia e ortopedia. Pag. 5455

Ospedale civile « A. Pugliese » di Catanzaro: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . . Pag. 5455

Ospedale specializzato « M. Santo » di Cosenza: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . . Pag. 5456

Ospedale civile « S. Maria dei battuti » di Cividale del Friuli: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione . . . Pag. 5456

Ospedale infantile « C. Arrigo » di Alessandria: Concorso ad un posto di assistente della divisione « centro immaturi » . . . . Pag. 5456

Ospedali ed istituti riuniti di Teramo: Concorso ad un posto di assistente di odontoiatria e stomatologia . Pag. 5456

Ospedale « G. Marini » di Magliano Sabina: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto radiologo. Pag. 5456

Ospedale « V. Emanuele III » di Monselice: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico. Pag. 5456

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 maggio 1976, n. **473**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Siena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Siena, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2831 e modificato con regio decreto 31 ottobre 1929, n. 2395, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti

nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Siena e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Siena, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 90 - all'elenco degli istituti annessi alla facoltà di farmacia è aggiunto il seguente: istituto policattedra di scienze farmacologiche.

L'art. 187, relativo alle tasse e soprattasse della scuola per i tecnici di istituti medico-biologici, è soppresso e sostituito dal seguente:

tassa di iscrizione	L. 50.000
soprattassa di esame	» 7.000
tassa di ammissione all'esame di diploma	» 10.000
tassa erariale di diploma	» 6.000
tassa di diploma	» 5.000

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1976

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *luglio* 1976
Atti di Governo, registro n. 7, *foglio n.* 46

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 maggio 1976, n. **474**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Firenze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Firenze, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2406 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2230, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Firenze e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Firenze, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 82 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze biologiche è aggiunto quello di embriologia comparata.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1976

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *luglio* 1976
Atti di Governo, registro n. 7, *foglio n.* 48

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1976.

Determinazione degli uffici del Ministero della difesa competenti a disporre il collocamento a riposo del personale e la liquidazione del trattamento di quiescenza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la difesa e con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

In materia di cessazione dal servizio per età dei personali militari dipendenti dal Ministero della difesa, competenti a provvedere o a predisporre i decreti del Presidente della Repubblica sono:

1) la Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito: per gli ufficiali dell'Esercito in servizio permanente, qualunque sia la destinazione di servizio, nonchè per gli ufficiali trattenuti ai sensi della legge 20 dicembre 1973, n. 824, che non prestano servizio nelle destinazioni di cui all'art. 2;

2) la Direzione generale per i sottufficiali e militari di truppa dell'Esercito: per i sottufficiali in servizio permanente o trattenuti ai sensi della legge 20 dicembre 1973, n. 824, e per i militari di truppa in servizio continuativo, che non prestano servizio nelle destinazioni di cui all'art. 2;

3) la Direzione generale per il personale militare della Marina: per tutto il personale militare della Marina, qualunque sia la destinazione di servizio;

4) la Direzione generale per il personale militare dell'Aeronautica: per tutto il personale militare dell'Aeronautica, qualunque sia la destinazione di servizio;

5) la Direzione generale della leva, del reclutamento obbligatorio, della militarizzazione, della mobilitazione civile e dei corpi ausiliari: per tutti i cappellani militari, qualunque sia la destinazione di servizio.

Le direzioni generali predette sono altresì competenti a provvedere per le cessazioni dal servizio per cause diverse dall'età di tutto il personale rispettivamente amministrato.

Art. 2.

I comandi periferici dell'Esercito competenti a provvedere per la cessazione dal servizio per età e a liquidare il trattamento normale di quiescenza dei sottufficiali in servizio permanente, degli ufficiali e sottufficiali trattenuti ai sensi della legge 20 dicembre 1973, n. 824, e dei militari di truppa in servizio continuativo in servizio presso i comandi medesimi, gli uffici dipendenti e gli altri comandi, istituti, scuole compresa l'Accademia, enti e reparti della forza armata aventi sede nella rispettiva circoscrizione territoriale sono:

1) i comandi militari territoriali di regione e il comando militare della Sardegna per il personale non appartenente all'Arma dei carabinieri;

2) i comandi di legione territoriale per gli appartenenti all'Arma dei carabinieri. Il comando legione territoriale dei carabinieri del Lazio è competente a provvedere anche per il personale in servizio presso la scuola allievi carabinieri di Roma.

I comandi predetti sono altresì competenti a provvedere al collocamento a riposo per età ed a liquidare il trattamento normale di quiescenza degli impiegati civili (esclusi i magistrati militari) ed operai nonchè a liquidare il trattamento normale di quiescenza dei personali militari contemplati all'art. 1, che prestano servizio nelle destinazioni indicate al precedente comma, esclusi i preposti ai comandi medesimi ed i comandanti di divisione e di brigata dell'Arma dei carabinieri.

I comandi periferici della Marina e dell'Aeronautica competenti a provvedere al collocamento a riposo per età ed a liquidare il trattamento normale di quiescenza degli impiegati civili (esclusi i professori e gli assistenti di ruolo delle Accademie navale ed aeronautica e dell'istituto idrografico della Marina) e degli operai che prestano servizio presso i comandi medesimi e gli altri comandi, istituti, scuole comprese le Accademie, enti e reparti della forza armata aventi sede nella rispettiva circoscrizione territoriale sono i comandi in capo di dipartimento marittimo, i comandi militari marittimi autonomi ed i comandi di regione aerea.

Art. 3.

Gli uffici del Ministero della difesa competenti a disporre il collocamento a riposo dei magistrati militari e dei professori e assistenti di ruolo dell'Accademia navale, dell'Accademia aeronautica e dell'istituto idrografico della Marina, nonchè degli impiegati civili e degli operai con destinazione di servizio diversa da quelle indicate nel precedente art. 2 sono rispettivamente la Direzione generale per gli impiegati civili e la Direzione generale per gli operai.

Art. 4.

L'ufficio del Ministero della difesa competente a liquidare il trattamento normale di quiescenza dei personali militari dell'Esercito non in servizio nelle destinazioni di cui all'art. 2, di tutto il personale militare della Marina, dell'Aeronautica e dei cappellani militari nonchè dei personali civili contemplati al precedente art. 3 è la Direzione generale delle pensioni.

La Direzione generale predetta è altresì competente a provvedere alla liquidazione del trattamento di quiescenza privilegiato per tutto il personale militare e civile del Ministero della difesa.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1976

LEONE

MORO — FORLANI — COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1976
Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 42

(8117)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1976.

Determinazione degli uffici del Corpo della guardia di finanza competenti a disporre il collocamento a riposo del personale e la liquidazione del trattamento di quiescenza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con proprio decreto 29 dicembre 1973, n. 1092;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri per le finanze e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Per i sottufficiali e militari di truppa della guardia di finanza, nonchè per gli operai dello Stato in servizio nel Corpo, la competenza a provvedere al collocamento a riposo per raggiungimento del limite di età e a liquidare il relativo trattamento di quiescenza, secondo quanto disposto dall'art. 154, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, è devoluta ai comandi di legione territoriale, dell'Accademia, della scuola sottufficiali e della legione allievi che hanno in forza il suddetto personale.

Ai predetti comandi è devoluta la competenza a liquidare il trattamento normale di quiescenza degli ufficiali della guardia di finanza in forza presso gli stessi, esclusi gli ufficiali generali e i colonnelli.

Spetta altresì ai medesimi comandi di liquidare il trattamento normale di quiescenza del personale indicato nel primo comma, che sia cessato dal servizio per causa diversa dal raggiungimento del limite di età.

Art. 2.

E' confermata la competenza del comando generale della guardia di finanza ad adottare i provvedimenti relativi:

a) alla cessazione dal servizio degli ufficiali della guardia di finanza;

b) alla cessazione dal servizio per causa diversa dal raggiungimento del limite di età dei sottufficiali e militari di truppa della guardia di finanza, nonchè degli operai dello Stato in servizio nel Corpo;

c) alla liquidazione del trattamento normale di quiescenza degli ufficiali generali e dei colonnelli;

d) alla cessazione dal servizio e alla liquidazione del trattamento normale di quiescenza degli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa della guardia di finanza, nonchè degli operai dello Stato, in servizio presso il comando generale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1976

LEONE

MORO — VISENTINI — COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1976
Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 41

(8118)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1976.

Determinazione degli uffici del Ministero della marina mercantile competenti a disporre il collocamento a riposo del personale e la liquidazione del trattamento di quiescenza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri per la marina mercantile e per il tesoro;

Decreta:

La competenza a provvedere al collocamento a riposo per raggiungimento del limite di età e alla liquidazione del trattamento di quiescenza del personale dei ruoli del Ministero della marina mercantile, in servizio presso l'amministrazione centrale o collocato fuori ruolo o comandato presso altre amministrazioni o enti pubblici, è attribuita alla divisione III della Direzione generale degli affari generali e del personale.

La competenza a provvedere al collocamento a riposo per raggiungimento del limite di età e alla liquidazione del relativo trattamento di quiescenza per il personale dei ruoli del Ministero della marina mercantile in servizio presso gli uffici periferici è attribuita alle direzioni marittime, ciascuna per il personale in servizio negli uffici compresi nella rispettiva zona marittima.

Le stesse direzioni marittime sono competenti a liquidare il trattamento di quiescenza normale anche nei casi di cessazione dal servizio per causa diversa dal raggiungimento del limite di età in base al provvedimento di cessazione dal servizio trasmesso dall'organo competente ovvero ad una sentenza della Corte dei conti che dichiari essersi verificate le condizioni previste per il diritto a detto trattamento.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1976

LEONE

MORO — GIOIA — COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1976
Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 43

(8116)

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1976.

Riconoscimento nei confronti della S.p.a. Papa - Industria del legno, dei metalli e della plastica, in San Donà di Piave, della sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL TESORO, PER LE PARTECIPAZIONI STATALI E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il terzo comma dell'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto l'art. 4 del decreto ministeriale 28 dicembre 1972;

Visto il decreto interministeriale 22 maggio 1975, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Papa - Industria del legno, dei metalli e della plastica, con sede in San Donà di Piave (Venezia), con effetto dal 18 novembre 1974;

Vista l'istanza presentata dalla predetta società per poter beneficiare delle agevolazioni tributarie e creditizie previste dal citato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;

Considerato che sussistono nei confronti della società in parola le particolari condizioni che, in relazione soprattutto alle esigenze di tutela della produzione nazionale e dell'occupazione dei lavoratori, giustificano l'estensione delle provvidenze di cui al menzionato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, alle imprese con più di 500 dipendenti;

Decreta:

E' riconosciuta nei confronti della S.p.a. Papa - Industria del legno, dei metalli e della plastica, con sede in San Donà di Piave (Venezia), azienda con più di

500 dipendenti, la sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464.

Roma, addì 3 aprile 1976

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per le partecipazioni statali
BISAGLIA

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(8023)

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1976.

Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Mega International, in Faenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 1° agosto 1974 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Mega International di Faenza (Ravenna), con effetto dal 20 maggio 1974;

Visti i decreti ministeriali 27 gennaio 1975, 19 maggio 1975, 6 dicembre 1975 e 4 marzo 1976 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bologna;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Mega International di Faenza (Ravenna) è prolungata a ventiquattro mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 maggio 1976

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(8190)

DECRETO MINISTERIALE 8 maggio 1976.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Industria laterizi Quaglierini geom. Giuseppe, in Cascina.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la ditta Industria laterizi Quaglierini geom. Giuseppe di Cascina (Pisa), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Industria laterizi Quaglierini geom. Giuseppe di Cascina (Pisa).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 6 gennaio 1975 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 maggio 1976

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(8020)

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1976.

Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta C.M.C. - Cooperativa muratori cementisti, in Faenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 1° agosto 1974 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione, riorganizzazione e conversione aziendale della ditta C.M.C. - Cooperativa muratori cementisti di Faenza (Ravenna), con effetto dal 20 maggio 1974;

Visti i decreti ministeriali 29 gennaio 1975, 23 maggio 1975, 6 dicembre 1975 e 4 marzo 1976 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bologna;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta C.M.C. - Cooperativa muratori cementisti di Faenza (Ravenna) è prolungata a ventiquattro mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 maggio 1976

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
FABBRI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(8191)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1976.

Rettifica al decreto ministeriale 17 settembre 1975, concernente il riconoscimento del carattere di eccezionalità degli eventi atmosferici verificatisi nella regione Piemonte nell'anno 1975.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, che prevede la dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche e la delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste dalla stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Visto il decreto interministeriale 17 settembre 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 100 del 15 aprile 1976, con il quale è stato riconosciuto, tra l'altro il carattere di eccezionalità della grandinata del 17 maggio 1975 verificatasi nella provincia di Vercelli, ai fini dell'applicazione, a favore delle aziende agricole, delle provvidenze previste dall'articolo 7 della legge 25 maggio 1970, n. 364;

Considerato che la data 17 maggio 1975, tale trascritta nel decreto cui si fa riferimento, per mero errore, deve intendersi «17 giugno 1975»;

Attesa la richiesta di rettifica della regione Piemonte;

Decreta:

Nel decreto interministeriale 17 settembre 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 100 del 15 aprile 1976, dove è detto «*Vercelli* - grandinata del 17 maggio 1975 (art. 7)» deve leggersi «*Vercelli* - grandinata del 17 giugno 1975 (art. 7)».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 maggio 1976

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
MARCORA

p. *Il Ministro per il tesoro*
FABBRI

(8101)

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1976.

Medicinali, oggetti di medicatura e utensili di cui debbono essere provviste le navi mercantili senza medico di bordo.

IL MINISTRO PER LA SANITA'
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto l'art. 88 della legge 16 giugno 1939, n. 1045;

Vista la legge 5 giugno 1974, n. 282;

Considerata l'opportunità di aggiornare le tabelle dei medicinali, oggetti di medicatura ed utensili vari di cui debbono essere provviste le navi mercantili da traffico, da pesca e da diporto;

Decreta:

Entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, le navi mercantili da traffico, da pesca e da diporto dovranno avere in dotazione i medicinali, oggetti di medicatura ed utensili vari indicati nell'elenco allegato.

Roma, addì 21 maggio 1976

Il Ministro per la sanità
DAL FALCO

Il Ministro per la marina mercantile
GIOIA

ISTRUZIONI

Tabelle:

tabella *A*: quantità minima indispensabile del materiale sanitario di cui debbono essere dotate le navi da traffico portuale e di rada, da traffico giornaliero costiero, pescherecce e da diporto;

tabella *B*: quantità minima indispensabile del materiale sanitario di cui devono essere provviste le navi adibite al piccolo traffico ed alla pesca in alto mare;

tabella *C*: quantità minima indispensabile del materiale sanitario per le navi da carico addette ai viaggi di lungo corso e gran cabotaggio.

Le navi sono divise in due categorie:

navi che trasportano più di 40 persone;
navi che trasportano meno di 40 persone.

La quantità del materiale deve essere raddoppiata se il viaggio dura da 6 e 12 mesi.

Per gli articoli seguiti da un asterisco (*) la quantità deve rimanere costante, qualunque sia la durata del viaggio, salvo indicazioni contrarie.

Per gli articoli seguiti da doppio asterisco (**), sulle navi petroliere o imbarcanti carichi pericolosi, la quantità deve essere triplicata (decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1968, n. 1008; decreto ministeriale 10 settembre 1969).

MEDICINALI PER USO INTERNO

Analgesici
(Farmaci contro il dolore)

Articolo	Istruzioni per il farmacista-rifornitore	A	B	C — 40	C + 40	Istruzioni per l'uso
1) Morfina . . .	Fiale da 1 ml con 10 mg . . . Etichettare « STUPEFACENTE » Si trova tra gli stupefacenti affidati al comandante.	—	10	10	10	*Sempre e solo dietro consiglio medico, dato in chiaro* Eccezionalmente può essere somministrata una fiala intramuscolo, senza consiglio medico, in caso di violentissimo dolore retrosternale, che non passa in seguito alla somministrazione di due compresse di trinitrina.
2) Pentazocina .	Fiale da 1 ml, 30 mg . . . . . Compresse da 50 mg . . . . . Etichettare « STUPEFACENTE »	5 20	5 20	10 40	15 40	Può essere somministrata una fiala intramuscolo in caso di urgenza, quando l'origine del dolore è chiara (es.: fratture, ustioni); da non somministrare, senza consiglio medico, nei dolori addominali, negli stati di incoscenza, nei traumi cranici, nelle cefalee.

Analgesici - antipiretici e antireumatici
(Farmaci contro il dolore e contro la febbre)

Articolo	Istruzioni per il farmacista-rifornitore	A	B	C — 40	C + 40	Istruzioni per l'uso
3) A base di acido acetilsalicilico	Compresse 500 mg . . . . . . *Preferibilmente in forma incapsulata con etilcellulosa, atta ad evitare disturbi gastrici.*	20	20	200	300	Una - due compresse, ripetibili ogni 6-8 ore, a stomaco pieno. Da non usarsi in caso di gastrite o di ulcera gastrica.
4) A base di derivati pirazolonici	Compresse da 100 mg	10	20	100	300	In caso di febbre o dolori di media entità (reumatismo, dolori muscolari, nevralgie, mal di testa e manifestazioni di tipo influenzale o da raffreddamento), una-due compresse, ripetibili ogni 8 ore, a stomaco pieno.
5) A base di ossifenbutazone	Confetti da 100 mg	—	30	60	60	In caso di dolori articolari (artrosi), un confetto 3 volte al giorno, a stomaco pieno.

Analgesici antispastici
(Farmaci contro il dolore tipo colica)

Articolo	Istruzioni per il farmacista-rifornitore	A	B	C — 40	C + 40	Istruzioni per l'uso
6) A base di metilbromuro di Joscina	Discoidi 10 mg . . . . Supposte 10 mg . . . . Fiale 5 ml	20 — 3	20 — 3	40 20 15	60 40 30	In caso di dolori viscerali, tipo coliche di fegato, coliche renali, coliche intestinali, dolori premestruali e mestruali, 1 discoide, ripetibile dopo 2 ore ed in seguito ripetibile ogni 6-8 ore: oppure una supposta ripetibile dopo 2 ore ed in seguito ripetibile ogni 6-8 ore: oppure una fiala intramuscolare ripetibile dopo 4 ore. Se il dolore non passa, consultare, al più presto un medico.

Articolo	Istruzioni per il farmacista-rifornitore	A	B	C — 40	C + 40	Istruzioni per l'uso
			Antiacidi			
7) A base di idrato di alluminio colloidale	Compresse da 500 mg . . .	—	50	100	100	Nei casi di acidità di stomaco: una-due compresse da masticare alla comparsa del bruciore di stomaco. Non presenta pericoli.
8) A base di bicarbonato di sodio	Polvere, in vasetti a tappo largo, da 50 gr	50	100	200	300	Nei casi di acidità di stomaco: mezzo cucchiaino da caffè in mezzo bicchiere di acqua, alla comparsa del bruciore di stomaco.
			Antiasmatici			
9) A base di aminofillina	Confetti . . . . Fiale da 3 ml	— —	— —	20 10	40 20	Da somministrare *solo dietro prescrizione medica;* in caso di grave affanno (difficoltà di respiro), in attesa di mettersi in contatto col medico, somministrare una fiala intramuscolo.
			Antibiotici			
10) Ampicillina . .	Capsule, 250 mg . . . . Flaconi 1 gr . . . . più diluente 4 ml *Scadenza*	— —	— —	60 20	120 30	La somministrazione non si deve *mai* iniziare urgentemente alla prima comparsa della febbre. In tali casi si consiglia di somministrare un antipiretico (n 3) e consultare un medico.
11) Cefalosporina .	Capsule 500 mg . . . . Flaconi iniettabili da 500 mg . . *Scadenza*	— —	— —	24 10	24 20	(Vedi sopra).
12) Cloroamfenicolo	Capsule 250 mg . . . . *Scadenza*	—	—	60	60	(Vedi sopra).
13) Penicillina . .	Flaconi 1.000.000 U.I. . . . . . *Scadenza*	—	—	50	100	Può dare reazioni allergiche, dall'orticaria allo shock; in questa eventualità tenere pronti l'adrenalina (n. 44) e il cortisone (numero 25). Da non somministrare ai pazienti con precedenti reazioni allergiche (orticaria, raffreddori da fieno).
14) Tetraciclina	Capsule 250 mg . . . . Fiale da 150 mg . . . . *Scadenza*	— —	— —	100 12	150 12	La somministrazione non si deve *mai* iniziare urgentemente alla prima comparsa della febbre. In tali casi si consiglia di somministrare un antipiretico (n. 3) e consultare un medico.
			Antiblenorragici			
15) A base di cloruro di spectinomicina	Fiale 2 gr . . . . *Scadenza*	—	5	20	30	Conservare in luogo fresco. Una fiala intramuscolare, da non ripetersi.

Articolo	Istruzioni per il farmacista-rifornitore	A	B	C		Istruzioni per l'uso
				— 40	+ 40	
			ANTIDIABETICI			
16) **Insulina ad** azione pronta per via ipodermica	Flaconi 400 U.I.	—	1	2	3	*Somministrare solo su consiglio medico, dato in chiaro*: con siringhe apposite munite di ago ipodermico. L'uso dell'insulina è subordinato al controllo della glicemia e della glicosuria a mezzo delle strisce reattive, rispettivamente: Destrostix e Labstix.
			ANTIDIARROICI			
17) A base di vioformio o equivalente	Compresse 200 mg	10	20	60	100	In caso di diarrea persistente (con frequenti scariche) due compresse la prima volta, poi una compressa ogni 6 ore. In caso di persistenza, consultare un medico.
			ANTIEMORRAGICI			
18) Antiemmoragico fattore coagulante del sangue	Fiale da 5 ml	5	5	15	20	In caso di emorragia abbondante e persistente, per esempio nasale o da estirpazione o caduta di un dente. Una fiala intramuscolo, ripetibile dopo due ore. In caso di ferita con emorragia abbondante e continua o a fiotti, anche dopo applicazione del laccio con le modalità prescritte più oltre (vedi n 131): una fiala intramuscolo dopo mezz'ora e poi dopo due ore. Inoltre può essere utile applicare sulla parte, garze sterili o cotone imbevuti del medicinale. In caso di emorragie viscerali (es.: emottisi, vomito di sangue emissione di feci nere) iniettare una fiala intramuscolo e consultare il medico.
19) A base di batroxobinum	Fiale da 1 ml . . . . *Scadenza*	6	6	12	24	(Vedi sopra).
20) Emostatici uterini: a base di ergotamina	Gocce-flaconi 10 CC . . . . . Fiale da 1 ml - 0,2 mg	— —	— —	1 6	1 6	In caso di emorragia mestruale abbondante e prolungata: 15 gocce 2 volte al giorno. *Dietro consiglio medico*, una fiala intramuscolo, ripetibile dopo 12-24 ore.
			ANTIPERTENSIVI - ANTISPASTICI - VASODILATATORI			
Antipertensivi:						
21) A base di reserpina	Compresse da 0,25	—	—	24	36	Da somministrare solo dietro prescrizione medica.
Antispastici:						
22) A base di papaverina	Granuli 2 ctg . . . . Fiale 4 ctg	— —	5 4	10 8	10 8	Da somministrare solo dietro prescrizione medica.

Articolo	Istruzioni per il farmacista-rifornitore	A	B	C		Istruzioni per l'uso
				— 40	+ 40	
Vasodilatatori:						
23) Trinitrina	Pillole da 0,3 mg *Scadenza*	—	70	140	140	In caso di dolore violento nella zona precordiale sinistra o retrosternale, esteso, eventualmente anche al braccio sinistro, con senso di angoscia, di costrizione toracica e di morte imminente. Una pillola da porre sotto la lingua e lasciare fino a completo assorbimento, da ripetere dopo 5 minuti, se occorre. Se il dolore persiste dopo due pillole di trinitrina, consultare con urgenza un medico. Qualora ciò sia impossibile, ricorrere alla morfina: una fiala intramuscolo di morfina ed una fiala intramuscolo di analettico (v/n. 28).
	ANTISTAMINICI - ANTIALLERGICI					
24) Antistaminici	Confetti da 4 mgr	10	20	40	60	In caso di allergia tipo orticaria o in caso di raffreddore da fieno, somministrare tre confetti al giorno, ovvero secondo prescrizione medica.
25) Antiallergici Cortisone iniettabile (prednisolone)	Fiale da 20 mgr	—	—	9	12	In caso di allergia grave, ivi compresa quella alla penicillina ed altri antibiotici, con respiro difficoltoso a tipo di asma, eruzioni cutanee tipo orticaria, diminuzione grave della pressione (collasso). Iniettare una-due fiale intramuscolo e consultare con urgenza un medico.
	ANTIMALARICI					
26) Chinino bisolfato	Compresse da 200 mgr	—	—	500	600	Come prevenzione per chi si reca nelle zone malariche: due compresse al giorno (per tutto il tempo dell'esposizione al rischio). Come terapia nei malati: due compresse ogni 6 ore o secondo prescrizione medica.
27) Clorochina	Compresse da 250 mgr *N.B.* — CONTROLLARE SOMMINISTRAZIONE.	—	—	50	100	*Profilassi*: una compressa due-tre volte la settimana per la durata del rischio e per tre settimane successive. *Terapia*: 6 compresse i primi due giorni; 3 compresse per altri due giorni; 2 compresse l'ultimo giorno.
	CARDIOTONICI (Farmaci per il cuore) *Analettici*					
28) Analettici simpatico-mimetici	Discoidi 25 mgr (Scatole da 20)	—	1	1	2	In caso di grave spossatezza con sensazione di svenimento o dopo svenimento: uno-due discoidi ripetibili dopo 8/12 ore. ovvero
	Fiale da 1 ml - 15 mgr (Scatole da 6)	—	1	1	2	Una fiala intramuscolo in attesa di consiglio medico.

Articolo	Istruzioni per il farmacista-rifornitore	A	B	C		Istruzioni per l'uso
				— 40	+ 40	
			Glicosidi - cardioattivi			
29) Lanatoside C (dato in chiaro)	Confetti 0,25 mgr . . . Fiale da 0,4 mgr . . . Etichettare « VELENO »	— —	— —	40 6	40 12	Uso: *da somministrare solo dietro prescrizione medica, data in chiaro.*
			Regolatori del ritmo cardiaco			
30) Chinidina . (dato in chiaro)	Compresse 200 mgr	—	10	20	20	*Somministrare solo su prescrizione medica, data in chiaro.*
			DISINFETTANTI DELLE VIE URINARIE			
31) A base di chemioterapici furadantinici	Compresse da 50 mg . . .	—	—	20	40	In caso di bruciori al momento dell'emissione di urina, con frequenti stimoli ad urinare; una compressa 4 volte al dì (ogni 6 ore), fino a due giorni dopo la scomparsa del disturbo. Se compare la febbre, consultare un medico.
			DIURETICI			
32) A base di furosemide	Compresse 40 mg . . Fiale da 20 mg	— —	20 —	30 10	40 10	Somministrare solo su consiglio medico.
			FARMACI CONTRO LA TOSSE			
33) Codeina fosfato	Compresse 5 mg . . . « VELENO »	10	20	100	200	In caso di tosse insistente, che impedisce anche il sonno: una compressa, 3 volte al giorno. Se compare febbre, consultare un medico.
34) Oxolamina .	Sciroppo - flaconi .	1	2	6	10	In caso di raffreddore con tosse: un cucchiaio - dose - ogni 6-8 ore per tre/quattro volte al giorno. Se compare febbre, consultare il medico.
			LASSATIVI			
35) Compresse lassative a base di cascara sagrada o fenolftaleina o equivalenti		20	100	200	300	*Lassativi in genere*: in caso di stitichezza abituale evitare lo uso continuato di lassativi ed arricchire la dieta di frutta fresca e verdura. Una-due compresse (ripetibili una sola volta nelle 24 ore) la sera prima di coricarsi.
36) Lassativo liquido	Gocce - flaconi 10 ml	1	2	3	4	8-10 gocce ripetibili una sola volta nella 24 ore.
37) Sale inglese solfato di sodio	In vasetti a collo largo, con tappo smerigliato: gr	20	250	500	1000	Un cucchiaino o due in un poco di acqua tiepida la mattina a digiuno.
38) Supposte di glicerina		20	40	100	200	In caso di stitichezza. Prima di somministrare qualsiasi lassativo per via orale, tentare con l'applicazione di una-due supposte.
			SALE			
39) Cloruro di sodio	Compresse 0,50 mgr	—	100	400	500	Da somministrare in caso di lavoro intenso e sudorazione profusa nelle zone calde (es.: aggiungendo tre-quattro compresse per ogni litro di acqua da bere).

Articolo	Istruzioni per il farmacista-rifornitore	A	B	C −40	C +40	Istruzioni per l'uso
				SEDATIVI		
40) Antidepressivi a base di amitriptilina cloridrato	Capsule da 10 mgr	—	—	60	60	Da somministrare solo dietro prescrizione medica.
41) Neuroplegici contro i disturbi mentali a base di cloropromazina	Compresse 25 mgr . . . . . . Fiale 50 mgr . . . . « VELENO »	— —	— —	50 5	50 5	Da somministrare solo su prescrizione medica.
42) Sonniferi barbiturici	Compresse 50 mgr . . . . . . « VELENO »	—	20	40	80	Da somministrare solo dietro consiglio medico.
43) Tranquillanti e sonniferi non barbiturici a base di benzodiazepina	Capsule 5 mgr . . . . Fiale 10 mgr . . . . « VELENO »	— —	— —	20 3	40 3	In caso di stato di ansia o di irritabilità, una capsula mattino e sera. In caso di agitazione mentale, iniettare una fiala intramuscolo e consultare il medico.
				SIMPATICO - MIMETICI		
44) Adrenalina . . .	Adrenalina cloridrato F.U. - Fiale da 1 ml (Soluzione 1:1000) *Scadenza*	—	—	6	6	In caso di reazione allergica grave con orticaria e grave difficoltà del respiro o collasso, iniettare una fiala intramuscolo, se possibile, dopo consiglio medico.
				SOLUZIONI PER USO ENDOVENOSO E/O IPODERMICO		
45) Soluzione fisiologica	Flaconi da 500 ml	—	2	3	6	In caso di abbondante perdita di liquidi a causa di ferite con conseguente emorragia, o nelle ustioni o schiacciamento di arti con accumulo di liquidi nella parte lesa; vomito persistente ed abbondante; diarrea persistente ed abbondante; nel caso di impossibilità ad assumere alimenti, sia solidi che liquidi, come primo intervento: somministrare sotto cute o endovena 1 flacone di soluzione fisiologica, facendo scendere il liquido alla velocità di 40-60 gocce al minuto. In seguito attenersi al consiglio medico. *La somministrazione va fatta dietro istruzione medica e da persona abilitata.*
46) Soluzione glucosata 5 %	Flaconi da 500 ml	—	—	2	4	
47) Plasma liofilo con acqua bidistillata (sostituti del plasma)	Flaconi da 500 ml	—	—	2	2	
				SULFAMIDICI		
48) A base di succinil o ftalilsulfatiazolo (Sulfamidico gastro intestinale)	Compresse da 50 mgr	—	20	60	100	*Premesso*: I sulfamidici in genere sono da usarsi solo su consiglio medico.

Articolo	Istruzioni per il farmacista-rifornitore	A	B	C — 40	C + 40	Istruzioni per l'uso
49) A base di sulfametossipirazina	Compresse da 500 mgr . . .	20	30	60	100	*Premesso*: i sulfamidici in genere sono da usarsi solo su consiglio medico. Per la prevenzione della meningite in caso di riconosciuto contatto con malati o sospetti: due compresse il primo giorno e, in seguito, una compressa ogni 24 ore.
VITAMINE						
50) Polivitaminici .	Confetti . . .	—	40	100	100	In caso di terapia antibiotica, somministrare 2-3 confetti al giorno. Come ricostituente: 1-2 confetti al giorno.
51) Vitamina B_1-B_{12}	Fiale da 2 ml . . . . B_1-Cloridrato, 25 mg . B_{12}-1000 mcg . . . . *Scadenza*	—	—	10	10	In caso di dolori nevralgici praticare: una fiala intramuscolo ogni 24 ore.
52) Vitamina C .	Compresse 500 mgr .	—	20	40	40	In caso di raffreddore o infezione delle vie respiratorie o infezioni in genere: una compressa al giorno integrando con terapia polivitaminica o d'altro genere; in caso di facile sanguinamento e facilità ad ammalarsi di affezioni infettive: due compresse al giorno.

MEDICINALI PER USO ESTERNO

Articolo	Istruzioni per il farmacista-rifornitore	A	B	C — 40	C + 40	Istruzioni per l'uso
COLLIRI						
53) Collirio anestetico a base di ossibuprocaina	Flaconi con contagocce oftalmico 20 ml	1	2	3	4	Secondo prescrizione medica.
54) Collirio antisettico con solo antibiotico	Flaconi con contagocce oftalmico	—	—	2	2	(Vedi sopra).
55) Collirio antisettico con antibiotici e cortisone	Flaconi con contagocce oftalmico	1	2	3	4	(Vedi sopra).
56) Collirio a base di atropina	Flaconi con contagocce oftalmico 10 ml	—	—	1	1	Solo su *espressa indicazione del medico.*
57) Collirio per diminuire la tensione oculare, a base di pilocarpina	Flaconi con contagocce oftalmico 1 % - 10 ml	—	—	1	1	Da usarsi nel caso di glaucoma, solo su *espressa indicazione del medico.*
COLLUTORI						
58) Antisettico per uso orale a base di jodio	Flaconi con contagocce 30 gr 5% « USO ESTERNO »	—	1	1	2	In caso di irritazione delle gengive e della parte interna delle guance e della lingua e, comunque, nei casi di infiammazione del cavo orale: 20 gocce in mezzo bicchiere d'acqua per sciacqui (non ingoiare).

Articolo	Istruzioni per il farmacista-rifornitore	A	B	C		Istruzioni per l'uso
				— 40	+ 40	
			GOCCE			
59) A base di naftilmetilimidazolina nitrato (per il naso).	Flaconi con contagocce 10-15 ml	—	1	1	2	In caso di raffreddore con abbondante muco e naso chiuso: somministrare due gocce ogni narice, ogni 4-5 ore.
60) Gocce odontalgiche (contro il mal di denti)	Flaconi o fialette . . . . « USO ESTERNO »	—	1	3	3	In caso di dolore provocato da denti cariati: applicare un batuffolo di cotone, imbevuto nel liquido del flaconcino o il contenuto della fiala, sul dente dolente.
61) Gocce per lo orecchio (a base di antibiotici e antinfiammatori)	Flaconi con contagocce 10 ml .	1	2	3	4	In caso di infiammazione dello orecchio, con dolore: due gocce in ogni orecchio, 3-4 volte al giorno. *Attenzione*: nel caso vi sia anche una secrezione muco-purulenta o si abbia febbre, consultare un medico.
			LOZIONI			
62) Lozione antipruriginosa e antiallergica (a base di benadril e calamina)	Flaconi da 60 ml	—	1	2	2	Particolarmente utile quando la parte affetta sia coperta da peli e quindi difficilmente trattabile con pomate. Applicare 3-4 volte al giorno.
			POMATE			
63) Crema antipruriginosa e antiallergica	Tubetti da 30 gr	1	2	3	5	Utile in caso di allergie della pelle con orticaria e prurito, utile anche in caso di puntura di insetti. Applicare 3-4 volte al giorno.
64) Pomata anestetica, a base di clorbutanolo	Tubetti da 30 gr, 1 %	—	—	1	1	Solo dietro prescrizione medica.
65) Pomata antibiotica e cortisonica	Tubetti da 20 gr	1	2	3	3	Solo dietro prescrizione medica.
66) Pomata antiemorroidaria (a base di idrocortisone)	Tubetti da 15 gr.	—	1	2	3	Applicazioni locali: 2-3 volte al giorno.
67) Pomata fungicida	Tubetti da 20 gr	—	1	1	2	Stesse indicazioni della lozione, ma per le superfici della pelle non coperte da peli.
68) Pomata contro le ustioni (1)	Tubetti da gr 30	1	2	3	3	Applicare come primo intervento, sulla parte ustionata, coprire con garza sterile e consultare il medico.
69) Pomata solfoalcalina	Vasetti collo largo, gr 100 . . .	—	—	1	1	Secondo prescrizione medica.
70) Pomata uretrale cortisonica, anestetica antiflogistica	Tubi da gr 10	—	—	2	2	Solo dietro prescrizione medica.
71) Unguento salicilico antireumatico	Vasetti a collo largo gr . . . . « USO ESTERNO »	25	50	100	200	Da usarsi in caso di dolori reumatici articolari o di muscoli. *Attenzione*: da non usare sulla pelle ustionata o, comunque lesa.

(1) Per le navi petroliere e trasportanti materiali infiammabili: dotazione quintupla.

Articolo	Istruzioni per il farmacista-rifornitore	A	B	C		Istruzioni per l'uso
				— 40	+ 40	
			POTABILIZZANTI DELL'ACQUA			
72) A base di cloro (1)		—	—	—	—	Attenersi alle apposite istruzioni.
			DISINFETTANTI LIQUIDI PER USO ESTERNO			
73) Acqua ossigenata 12 vol.	gr	100	200	500	800	
74) Alcool denaturato	litri	1	1	5	8	
75) Tintura di iodio	gr	50	50	100	200	Usare solo sulla pelle circostante, *MAI* sulla ferita.
76) Altri disinfettanti a base di ammonio quaternario	litri	1	1	5	5	
			INSETTICIDI			
77) Insetticida ad azione residua	Flaconi da 1 litro . . . . . « VELENO »	1	2	6	10	
78) Liquido insetticida a base di piretro (2)	Flaconi piretrina 25 % . . . . « VELENO » - USO ESTERNO	—	—	—	—	
79) Polvere insetticida	Barattoli da 50 gr con pompetta aspersoria « VELENO » - USO ESTERNO	1	1	1	1	
			MATERIALE PER MEDICAZIONE E PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI			
80) Ago e tubi plastica per ipodermoclisi sterili (in busta plastica)		—	1	1	1	
81) Ambu - pallone per rianimazione (* *)		—	1	1	1	
82) Ammoniaca F. U.	In flaconi di vetro scuro con tappo smerigliato - Cmc « USO ESTERNO » Etichetta	50	50	50	50	
83) Bacinelle di ferro smaltato rettangolare		—	1	1	1	
84) Bacinelle reniformi		—	—	2	2	
85) Barella in plastica a canoa		—	—	1	1	
86) Bende di cambric (m 5 × cm 8) (* *)		5	10	20	30	
87) Bende di cambric (m 8 × cm 10) (* *)		5	10	20	30	
88) Bende di mussola idrofila (m 5 × cm 5) (* *)		2	5	10	20	

(1) A seconda dei quantitativi di acqua da trattare.
(2) Un flacone per ogni membro dell'equipaggio.

Articolo	Istruzioni per il farmacista-rifornitore	A	B	C		Istruzioni per l'uso
				— 40	+ 40	
89) Bende di mussola idrofila (m 5 × cm 9) (* *)		2	5	10	20	
90) Bende di mussola idrofila (m 5 × cm 12) (* *)		2	5	10	20	
91) Benzina sgrassante rettificata	gr.	—	—	500	500	
92) Bicchieri di ferro smaltato		—	—	2	2	
93) Bicchiere graduato a calice di vetro gr 250		—	1	1	1	
94) Bombola ossigeno terapeutico - 1 1000 completa di maschera, occhiali e gorgogliatore (* *)		—	—	1	1	
95) Borsa di gomma per acqua calda (* *)		—	1	2	3	
96) Borsa di tela gommata per ghiaccio (* *)		—	1	3	5	
97) Bottiglie contagocce cmc 25		—	1	4	8	
98) Bottiglie di vetro cmc 200		—	1	1	1	
99) Bottiglie di vetro cmc 500		—	1	1	1	
100) Busta chirurgica in metallo contenente:	aghi di sutura atraumatici, già pronti forbice chirurgica curva forbice chirurgica retta manico da bisturi con lame intercambiabili pinza anatomica pinza emostatica di Klemmer pinza emostatica Pean pinza porta aghi n. 2 pinze a denti di topo (Durante) porta caustico con cannello di nitrato d'argento porta stuelli per medicazione degli orecchi seta per sutura n. 0; 1 e 2 (tubetti sterili) sonda scanalata specillo					
101) Cappa bianca per medico		—	—	1	1	
102) Casseruola di ferro smaltato cmc 500		—	1	1	1	

Articolo	Istruzioni per il farmacista-rifornitore	A	B	C		Istruzioni per l'uso
				— 40	+ 40	
103) Cateteri di gomma molle nelaton (due a curva di Mercier)		—	3	5	8	
104) Catetere uretrale autofissante (sterile)		—	—	3	3	
105) Cerotto adesivo (rotoli m 5 × cm 2,5) (* *)		1	2	4	6	
106) Cerotto adesivo medicato in confezioni assortite (scatola da 40 pezzi) (* *)		1	1	3	5	
107) Cerotto adesivo (rotoli da m 5 × cm 5) (* *)		1	1	3	5	
108) Cinti erniari assortiti nelle varie misure		—	1	2	3	
109) Cognac	litro	—	—	1	1	
110) Contagocce tubolari con gomma		—	2	6	12	
111) Cotone emostatico gr (* *)	gr	10	20	40	60	
112) Cotone idrofilo	Pacchi da gr 250	1	2	5	10	
113) Cucchiai di osso	(da gr 5 di sale)	—	1	1	1	
114) Cucchiai di osso	(da gr 20 di sale)	—	1	1	1	
115) Cucchiai da zuppa comune in metallo bianco		—	1	1	1	
116) Elenco dei dispensari dermoceltici e per la cura delle malattie veneree nei porti	Pubblicato dall'Organizzazione mondiale della sanità	—	1	1	1	
117) Etere solforico	In boccette da gr 100 con tappi di sughero	—	—	2	2	
118) Enteroclisma completo		—	1	1	1	
119) Etichette varie		—	20	50	100	
120) Ferule di fil di ferro orlate		—	—	1	1	
121) Fogli per registrazione temperature		—	5	10	20	

Articolo	Istruzioni per il farmacista-rifornitore	A	B	C		Istruzioni per l'uso
				— 40	+ 40	
122) Forbice comune		—	1	1	1	
123) Fornelletto ad alcool in metallo		—	1	1	1	
124) Frigidaire elettrico per la conservazione degli antibiotici e dei medicinali sottoposti a scadenza (cm 50 × 40 × 40)		—	—	1	1	
125) Garza idrofila in compresse da (* *)	cm 12 × 15 sterilizzata (buste impermeabili da 10 compresse)	1	2	5	10	
126) Garza idrofila in compresse da (* *)	cm 30 ×40 sterilizzata (buste impermeabili da 10 compresse)	1	2	5	10	
127) Garze antibiotiche vaselinate (* *)	scatole 5 ×5 . . . . scatole 10 × 10	— —	— —	2 3	2 3	
128) Guanti per uso chirurgico	Paia	—	2	4	6	
129) Guttaperca laminata (* *)	(buste da 1 metro)	1	2	5	10	
130) Imbuto di vetro		—	1	1	1	
131) Laccio emostatico di Esmarck		—	1	1	2	Applicare il laccio a monte della ferita, nel caso che il sangue sia rosso vivo ed esca a fiotti; applicare invece a valle della ferita, nel caso il sangue sia rosso scuro ed esca a getto continuo.
132) Lavaocchi di vetro		—	1	1	1	
133) Manuale di pronto soccorso	(Guida internazionale di bordo)	—	1	1	1	
134) Pacchetti sterili - medicazione preparata: (* *)	tipo 18 ×40 . . . . tipo 10 × 10	1 1	1 1	5 5	10 10	
135) Padella di ferro smaltato	(Forma di pala) . . . . (*)	—	1	1	1	
136) Pappagallo di plastica per uomo	(*)	—	1	1	1	
137) Pera di gomma	da gr 200 . . . . (*)	—	—	1	1	
138) Potassio permanganato	Compresse da 0,25	—	—	50	100	

Articolo	Istruzioni per il farmacista-rifornitore	A	B	C		Istruzioni per l'uso
				— 40	+ 40	
139) Scatola per sutura metallica alla Mitchel (*)	(completa di pinze, punti ed uncini)	—	1	1	2	
140) Sfigmomanometro aneroide a bracciale		—	—	1	1	
141) Siringa per lavaggio auricolare		—	—	1	1	
142) Siringa in plastica:						
da 2,5 cmc		3	10	60	100	
da 5 cmc		—	—	20	40	
da 10 cmc (*)		—	—	5	10	
143) Sondino naso - gastrico		—	—	1	1	
144) Sospensori a maglia (*)		—	1	1	1	
145) Spatole di osso (*)		—	1	1	1	
146) Spatole di ferro (*)		—	1	1	1	
147) Spazzolini da unghie		—	1	1	2	
148) Spilli di sicurezza assortiti (*)		5	10	20	40	
149) Stecche palmari in legno (*)		—	1	2	5	
150) Stecche per fratturati di diversa forma e grandezza (*)		—	1	4	8	
151) Sterilizzatore elettrico (misura: 18 × 5 × × 8 cm) (*)		—	—	1	1	
152) Strisce reattive per ricerche varie, in unica soluzione: - albumina - sangue - glucosio - acetone (* *)		—	—	1	1	
153) Termometri clinici (*)		—	1	1	1	
154) Vasetti per sapone molle (*)		—	—	2	2	

Il Ministro per la sanità
DAL FALCO

(6812)

DECRETO MINISTERIALE 5 giugno 1976.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Pantocardiol » della ditta Laboratori Nicholas S.p.a., in Milano. (Decreto di revoca n. 4809/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 19 giugno 1961, 23 luglio 1971 e 20 settembre 1974, con i quali venne registrata al n. 13849 la specialità medicinale denominata « Pantocardiol », nella confezione fiale 10 × 2 ml, a nome della ditta Laboratori Nicholas S.p.a., con sede in Milano, via Staro, 4, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Vista la scrittura privata in data 16 novembre 1974, registrata a Mede (Pavia) il 19 novembre 1974 al n. 3710, vol. 126, mod. 11, con la quale, la specialità medicinale suddetta venne ceduta alla ditta S.p.a. Laboratorio farmaceutico S.I.T. (Specialità igienico terapeutiche), con sede in Mede (Pavia), corso Cavour, 78;

Accertato che alla suddetta ditta S.I.T., che ha inoltrato regolare istanza, non è stata concessa la registrazione a proprio nome di tale prodotto, essendo in corso il procedimento di revoca;

Considerato che, in assenza di una definizione analitica dell'estratto epatico, contenuto nella specialità in esame, per l'inattendibilità dei tests proposti, per valutarne l'attività biologica, in mancanza di dimostrazione dell'attività clinica del prodotto stesso tramite parametri obiettivi e, inoltre, per l'assenza di dimostrazione dell'attività biologica e terapeutica dell'estratto di cuore e della sua attività nella associazione, non sussistono più le condizioni in base alle quali il prodotto stesso fu autorizzato;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Viste le controdeduzioni della ditta interessata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Pantocardiol », nella confezione fiale 10 × 2 ml registrata al n. 13849, in data 19 giugno 1961, 23 luglio 1971 e 20 settembre 1974, a nome della ditta Laboratori Nicholas S.p.a. di Milano, acquistata con atto privato, in data 16 novembre 1974, dalla ditta S.p.a. Laboratorio farmaceutico S.I.T. di Mede (Pavia).

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 giugno 1976

Il Ministro: DAL FALCO

(7681)

DECRETO MINISTERIALE 5 giugno 1976.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Fosferarsina » della ditta Fulton Co. di Ernesto Ulissi, in Alessandria. (Decreto di revoca n. 4698/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 15 febbraio 1952, 15 novembre 1963 e 10 marzo 1965, con i quali vennero registrate ai numeri 5903, 5903/*A* e 5903/*A*-1, rispettivamente la specialità medicinale denominata « Fosferarsina » sciroppo, la relativa categoria fiale × 2 cc di I grado e la relativa serie di categoria fiale × 2 cc di II grado, a nome della ditta Fulton Co. di Ernesto Ulissi, con sede in Alessandria, via Medaglie d'Oro, 10, preparate nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Vista la scrittura privata in data 12 gennaio 1965, registrata in Alessandria al volume 362, n. 706 - 706/1, in data 19 gennaio 1965, con la quale i prodotti suddetti vennero ceduti alla Fulton Co. S.a.s. di Leo Fischbein e C., con sede in Milano, via Gonzaga, 5, che, pur avendone fatta richiesta, non ottenne le relative registrazioni a proprio nome, non avendo dimostrato l'idoneità della propria officina farmaceutica alla produzione ed al controllo di tali prodotti;

Considerato che i suddetti prodotti, sulla base delle nuove conoscenze scientifiche, sono da ritenersi terapeuticamente superati, in rapporto alla loro composizione ed alle loro indicazioni terapeutiche;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Fosferarsina » sciroppo, nonché della relativa categoria fiale × 2 cc di I grado e della relativa serie di categoria fiale × 2 cc di II grado, registrate rispettivamente ai numeri 5903, 5903/*A* e 5903/*A*-1, in data 15 febbraio 1952, 15 novembre 1963 e 10 marzo 1965, a nome della ditta Fulton Co. di Ernesto Ulissi di Alessandria, cedute, con atto privato del 12 gennaio 1965, alla ditta Fulton Co. S.a.s. di Leo Fischbein e C. di Milano.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 giugno 1976

Il Ministro: DAL FALCO

(7672)

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1976.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di S. Giuliano del Sannio.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Campobasso per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 21 febbraio 1974, ha incluso nell'elenco della località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, parte del territorio comunale di S. Giuliano del Sannio;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di S. Giuliano del Sannio;

Visto che l'opposizione presentata dal comitato di agitazione del Massiccio del Matese è stata respinta;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona a sud della linea ferrata Campobasso-Benevento ha notevole interesse pubblico, in quanto si pone come logico prolungamento della meravigliosa area pianeggiante attraversata dal fiume Tammaro riservata prevalentemente a pascolo estensivo, offrendo, di conseguenza, la stessa linea ferroviaria, un insieme di ininterrotti punti di vista dai quali è possibile godere l'incantevole paesaggio costituito dal territorio del comune di Sepino, impreziosito sulle sponde, a sud ovest, dall'imponente profilo del Massiccio del Matese;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di S. Giuliano del Sannio ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, comma quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è comprensiva di tutto il territorio comunale a sud della linea ferroviaria Campobasso-Benevento.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Campobasso.

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici, storici e archeologici di Campobasso curerà che il comune di S. Giuliano del Sannio provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica ai sensi dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, entro il termine previsto dalla legge 24 novembre 1971, n. 1199.

Roma, addì 7 giugno 1976

p. *Il Ministro*: SPIGAROLI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Verbale n. 5

Oggi 21 febbraio 1974, alle ore 16, in seguito a convocazione avvenuta con lettera r.r. del 15 febbraio 1974, prot. n. 321, presso la sede della soprintendenza ai monumenti, alle antichità e belle arti del Molise si è riunita la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Campobasso, per discutere il seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

7) Proposta di vincolo paesistico del Massiccio del Matese e zone limitrofe interessante i territori compresi nel comune di S. Giuliano del Sannio.

(*Omissis*).

Alle ore 16,15 constatato il numero legale dei componenti la commissione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il presidente dichiara aperta la seduta, e porta a conoscenza dei sindaci le rettifiche che la commissione intenderebbe apportare onde venire incontro alle richieste precedentemente esposte dai sindaci tendenti a limitare il vincolo a parte dei rispettivi territori comunali.

In seguito a tali rettifiche le zone vengono ad essere così delimitate:

comune di Sepino: l'intero territorio comunale con l'esclusione della zona ad est della linea ferroviaria Campobasso-Isernia;

comune di S. Giuliano del Sannio: la zona a sud della stessa linea ferroviaria;

comune di Guardiaregia: l'intero territorio comunale;

comune di Campochiaro: l'intero territorio comunale;

comune di S. Polo Matese: l'intero territorio comunale;

comune di Boiano: l'intero territorio comunale con l'esclusione della zona a nord dei corsi d'acqua del Biferno e del Rio;

comune di S. Massimo: l'intero territorio comunale esclusa la zona a nord del torrente Rio.

(*Omissis*).

La commissione passa ad esaminare la proposta di vincolo riguardante parte del territorio comunale di S. Giuliano del Sannio, il cui sindaco è assente. Dopo ampia discussione la commissione approva, all'unanimità, la proposta di vincolo con la seguente motivazione:

« La commissione propone di sottoporre a tutela paesaggistica, ai sensi dell'art. 1, commi terzo e quarto della legge 29 giugno 1939, n. 1497, la parte del territorio a sud della linea ferrata Campobasso-Isernia, in quanto detta zona si pone come logico prolungamento della meravigliosa area pianeggiante attraversata dal fiume Tammaro riservata prevalentemente a pascolo estensivo. In questo caso la linea ferroviaria costituisce ininterrotti punti di vista dai quali è possibile godere l'incantevole paesaggio costituito dal territorio del comune di Sepino impreziosito, sullo sfondo, a sud ovest, dall'imponente profilo del Massiccio del Matese ».

(*Omissis*).

(7688)

DECRETO MINISTERIALE 16 giugno 1976.

Autorizzazione alla « S.p.a. Borghetto - Magazzini generali e frigoriferi », in Brescia, ad ampliare il magazzino generale esercitato in Brescia.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato con il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e loro successive modificazioni;

Visti i decreti ministeriali 17 settembre 1931, 24 febbraio 1933, 21 giugno 1954, 1° luglio 1957, 14 gennaio 1963, 22 febbraio 1966, 10 maggio 1967, 10 agosto 1968, 21 maggio 1969, 17 novembre 1969 e 9 novembre 1973, con i quali la « S.p.a. Borghetto - Magazzini generali e frigoriferi » è stata autorizzata ad istituire ed esercitare in Brescia, via S. Giovanni Bosco n. 17, un magazzino generale per il deposito di merci nazionali, nazionalizzate ed estere;

Viste le istanze in data 5 febbraio 1975, con le quali la predetta società ha chiesto di essere autorizzata ad ampliare il magazzino generale con due piazzali — uno di mq 2000 circa, l'altro di mq 5000 — da destinare al deposito di merci voluminose e pesanti, nazionali e nazionalizzate, e con una nuova cella frigorifera di mq 640 circa, da destinare al deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate;

Viste le deliberazioni n. 55 e n. 56 del 4 marzo 1975, con le quali la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Brescia ha espresso parere favorevole all'accoglimento delle cennate richieste;

Visto il certificato dell'ufficio del genio civile di Brescia, in data 17 novembre 1975 attestante la regolare esecuzione — in conformità del progetto a suo tempo approvato — dei lavori di costruzione della cella frigorifera e delle opere accessorie, in seno al complesso del magazzino generale;

Visti i documenti allegati alle istanze di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

La « S.p.a. Borghetto - Magazzini generali e frigoriferi », con sede in Brescia, è autorizzata ad ampliare il magazzino generale esercitato in Brescia, via S. Giovanni Bosco n. 17, con due piazzali scoperti uno di mq 2000 circa, a completamento del preesistente « piazzale sud », l'altro di mq 5000, denominato « piazzale est », e con una cella frigorifera di nuova costruzione di mq 640 e volume mc 5000, tutti meglio descritti nelle planimetrie e nella relazione tecnica presentate a corredo delle istanze di cui alle premesse del presente decreto.

Nei suddetti piazzali possono essere depositate merci voluminose e pesanti, nazionali e nazionalizzate, nella cella frigorifera merci varie nazionali e nazionalizzate.

Art. 2.

Per le operazioni di deposito effettuate nei piazzali di cui sopra e nel magazzino frigorifero, si applicano le norme regolamentari e le condizioni di tariffa in vigore per il magazzino generale.

L'ammontare del deposito cauzionale che la società è tenuta a prestare per l'esercizio del magazzino generale è elevato a L. 25.000.000 (venticinquemilioni) salvo successive determinazioni.

La camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Brescia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 giugno 1976

p. *Il Ministro*: CRISTOFARI

(7823)

DECRETO MINISTERIALE 16 giugno 1976.

Schema del nono elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Pistoia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti: l'elenco delle acque pubbliche in territorio della provincia di Pistoia, approvato con regio decreto 7 gennaio 1943, n. 6519; il primo elenco suppletivo approvato con decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1953, n. 1960; il secondo elenco suppletivo approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1955, n. 5306; il terzo elenco suppletivo approvato con decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1957, n. 4497; il quarto elenco suppletivo approvato del decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1958, n. 4716; il quinto elenco suppletivo approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1960, n. 5823; il sesto elenco suppletivo approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1963, n. 483; il settimo elenco suppletivo approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1965, n. 2920 e l'ottavo elenco suppletivo approvato con decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 1968, n. 75;

Visto lo schema del nono elenco suppletivo delle acque pubbliche in territorio della su nominata provincia, compilato dall'ufficio del genio civile di Pistoia, schema che sostituisce l'altro la cui istruttoria, disposta con decreto ministeriale 9 luglio 1970, n. 1512 (riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 47 del 23 febbraio 1971) non ha avuto corso;

Viste le disposizioni di cui all'art. 1 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775 e gli articoli 1 e 2 del regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

E' disposta la pubblicazione dello schema del nono elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Pistoia.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi indicati dall'art. 2 del su citato regolamento 14 agosto 1920, n. 1285.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, coloro che vi abbiano interesse potranno presentare opposizione.

L'ingegnere capo dell'ufficio del genio civile di Pistoia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 16 giugno 1976

Il Ministro: GULLOTTI

SCHEMA DEL NONO ELENCO SUPPLETIVO DELLE ACQUE PUBBLICHE DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
376	Sorgente Spianessa	Spianessa	S. Marcello Pistoiese	Sorgente stessa	
377	Sorgente Casoncino	Casoncino	Id.	Id.	
378	Fosso delle Spiagge	T. Vinicio di Brandeglio	Pistoia	Dalle sorgenti allo sfocio nel T. Vincio di Brandeglio	
379	Sorgente di Canto	Le Piagge	Id.	Sorgente stessa	
380	Sorgente della Berlina	Id.	Id.	Id.	
381	Sorgente Fosso Biscione	Pupigliana	Id.	Id.	
382	Sorgente Pian di Novello	Pian di Novello	Cutigliano	Id.	
383	Rio del Pianone	T. Sestaione	Id.	Dalle sorgenti allo sfocio nel T. Sestaione	
384	Sorgenti Fonti del Capitano	Fonti del Capitano	Id.	Sorgenti stesse	
385	Sorgente Bubbola	Lo Scasso	Massa e Cozzile	Sorgente stessa	
386	Sorgente Dusola	Balzalluglio	Id.	Id.	
387	Sorgente Polisina	Polisiano	Id.	Id.	
388	Sorgente Vinzacchia	Vinzacchia	Id.	Id.	
389	Sorgente Lena	Concedde	Id.	Id.	
390	Sorgente Capofico	Capanna	Id.	Id.	
391	Sorgenti Case Bini	Case Bini	Buggiano	Sorgenti stesse	
392	Sorgente Acquavivola	Acquavivola	Id.	Sorgente stessa	
393	Sorgente Calcinacci	Panchiera	Serravalle Pistoiese	Id.	
394	Sorgente Arancini	Rio Barbone	Quarrata	Id.	
395	Sorgente Sovvigno	Rio Renaggio	Marliana	Id.	
396	Sorgente Campore	Pian del Santo	Id.	Id.	
397	Forra Verginina	T. Vincio di Montagnana	Id.	Dalle sorgenti allo sfocio del T. Vincio di Montagnana	
398	Fosso Pescioline	T. Pescia di Vellano	Id.	Dalle origini allo sfocio nel T. Pescia di Vellano	
399	Rio Primo	T. Vincio di Montagnana	Id.	Dalle origini allo sfocio nel T. Vincio di Montagnana	
400	Rio Secondo	Rio Primo	Id.	Dalle origini allo sfocio nel Rio Primo	
401	Forra di Doccia	T. Vincio	Id.	Dalle origini allo sfocio nel T. Vincio di Montagnana	
402	Fosso del Vescovo	Padula di Fucecchio	Ponte Buggianese	Dalle origini allo sfocio nel Padula di Fucecchio	

Visto, *il Ministro per i lavori pubblici*
GULLOTTI

(7771)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1976.

Ricostituzione del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo del porto di Trieste.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 9 luglio 1967, n. 589, istitutiva dell'Ente autonomo del porto di Trieste, e successive modifiche;

Considerato che è scaduto il termine della durata in carica del collegio dei revisori dei conti dell'Ente predetto e che occorre, pertanto, provvedere alla sua rinnovazione;

Viste le designazioni delle amministrazioni e degli enti interessati;

Decreta:

Art. 1.

Il collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo del porto di Trieste è composto da:

Per il Ministero del tesoro:

Pastore dott. Sergio, membro effettivo, presidente del collegio;

Fauceglia dott. Giovanni, membro supplente.

Per il Ministero della marina mercantile:

Pazienza dott. Francesco, membro effettivo;

Conte dott. Plinio, membro supplente.

Per il Ministero dei lavori pubblici:

Bonfadini dott. Luigi, membro effettivo.

Per il Ministero delle finanze:

Giardini dott. Domenico, membro effettivo.

Per la regione Friuli-Venezia Giulia:

Bernes dott. Paolo, membro effettivo.

Art. 2.

I predetti membri resteranno in carica quattro anni, con decorrenza dalla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 giugno 1976

Il Ministro: GIOIA

(7772)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1976.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Aifel - Frigoriferi industriali, in Santa Palomba di Pomezia.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 15 novembre 1975 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Aifel - Frigoriferi industriali, Santa Palomba di Pomezia (Roma), con effetto dal 1° maggio 1975;

Visto il decreto ministeriale 5 aprile 1976 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Aifel - Frigoriferi industriali, Santa Palomba di Pomezia (Roma) è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° luglio 1976

Il Ministro: TOROS

(8022)

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1976.

Autorizzazione alla società « I.C.R. S.p.a. - Istituto di certificazione e revisione aziendale », in Busto Arsizio, ad esercitare attività fiduciaria e di revisione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme per l'attuazione della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Vista la domanda presentata dalla società « I.C.R. S.p.a. - Istituto di certificazione e revisione aziendale », con sede in Busto Arsizio (Varese), diretta a conseguire la prescritta autorizzazione all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione;

Accertato che la società ha adempiuto a tutti gli obblighi all'uopo stabiliti dalla legge e dal regolamento anzidetto;

Accertata, altresì, la regolarità della documentazione presentata dalla società stessa;

Decreta:

La società « I.C.R. S.p.a. - Istituto di certificazione e revisione aziendale », con sede in Busto Arsizio (Varese), è autorizzata all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966 e del regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 luglio 1976

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Il Ministro per la grazia e giustizia
BONIFACIO

(8126)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di diritto commerciale presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Firenze

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Firenze è vacante la cattedra di diritto commerciale, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(8026)

Vacanza della seconda cattedra di tecnica delle costruzioni presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna è vacante la seconda cattedra di tecnica delle costruzioni, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(8031)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Chioggia

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze 3 maggio 1976 è stata dismessa dal pubblico demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq 2725, sita nel comune di Chioggia (Venezia), riportata in catasto dal comune omonimo col mappale n. 2054/B del foglio n. 26.

(7961)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 18 novembre 1975, registro n. 8 Trasporti, foglio n. 190, è stato accolto il ricorso straordinario prodotto in data 1° febbraio 1974 dall'ispettore Coraggio dott. Generoso, ed altri, del Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile, per l'annullamento del decreto ministeriale 20 marzo 1973, con il quale il direttore Accorinti dott.ssa Paola è stato trasferito dal ruolo dei direttori di aeroporto al ruolo del personale amministrativo direttivo della predetta Direzione generale con la qualifica di ispettore.

Con decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1976, registro n. 16 Trasporti, foglio n. 147, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto in data 13 giugno 1973 dall'arch. Cavallari Rita per l'annullamento del decreto ministeriale 13 gennaio 1973 e del conseguente concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di ispettore in prova nel ruolo della carriera direttiva degli esperti della circolazione aerea e dell'assistenza al volo della Direzione generale dell'aviazione civile.

Con decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1976, registro n. 16 Trasporti, foglio n. 148, è stato dichiarato inammissibile il ricorso presentato in data 17 ottobre 1973 dal commesso Valrosso Giuseppe, per la declaratoria di illegittimità del silenzio rifiuto, serbato dall'Amministrazione sull'atto di *diffida e messa in mora, notificato il 19 maggio 1973, inteso ad* ottenere la ricostruzione di carriera con l'inquadramento nei ruoli per personale esecutivo in considerazione delle mansioni effettivamente svolte.

Con decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1976, registro n. 16 Trasporti, foglio n. 149, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto in data 8 marzo 1974 dall'ispettore Vasta Carlo Felice per l'annullamento del decreto ministeriale 24 dicembre 1970 che ha approvato la graduatoria del concorso di cui al decreto ministeriale 4 ottobre 1969, con il quale era stato indetto un concorso, per esami, ad otto posti di ispettore di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale amministrativo della Direzione generale dell'aviazione civile e di tutti i provvedimenti presupposti e conseguenti ed in particolare del bando in data 4 ottobre 1969 nelle disposizioni contenute negli articoli 1, ultimo comma, e 9, secondo comma.

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1976, registro n. 14 Trasporti, foglio n. 359, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 22 settembre 1973 dal coadiutore Agostini Alessandro, del Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile, per l'annullamento del decreto ministeriale 13 novembre 1972, n. 12/179, con il quale al sig. Alessandro Agostini, già operaio di 2ª categoria, è stato riconosciuto, in applicazione dell'art. 11, comma terzo, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, lo stipendio immediatamente superiore a quello che gli sarebbe spettato se alla data del 1° luglio 1970 fosse stato ancora inquadrato nella 2ª categoria operaia.

(7907)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Flaminia » sia del tipo imbottigliato come sgorga dalla sorgente che addizionato di gas acido carbonico

Con decreto 3 giugno 1976, n. 1575, la S.p.a. « Nocera Umbra - Fonti Riunite », in Nocera Umbra (Perugia), è stata autorizzata alla vendita dell'acqua minerale naturale denominata « Flaminia » sia nel tipo imbottigliato come sgorga dalla sorgente che addizionato di gas acido carbonico. L'acqua minerale, sarà messa in vendita in recipienti di vetro del tipo comunemente usato per le acque minerali, della capacità convenzionale di due litri, un litro e mezzo, un litro, mezzo litro, un quarto di litro, chiusi con tappo a corona.

Al decreto sono allegati esemplari di etichette e stampati accessori con i quali saranno contrassegnati i recipienti.

(7828)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 aprile 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1976, registro n. 3 Corpo forestale dello Stato, foglio n. 162, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario al Capo dello Stato prodotto, in data 10 agosto 1973, dal brigadiere forestale Francesco Rossiello, avverso la deliberazione 23 giugno 1967 del consiglio di amministrazione con la quale il ricorrente era stato pretermesso nella promozione dal grado di vice brigadiere a quello di brigadiere.

(7962)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1976, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 336, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 22 aprile 1970 dalla sig.ra Banko Milka in Jakus, avverso il decreto ministeriale 20 settembre 1968, n. 7259-*B*, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(8052)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1976, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 345, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 23 settembre 1969 dal sig. Rados Ermanno, avverso il decreto ministeriale 20 settembre 1968, n. 5774-*B*, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(8053)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1976, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 333, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 16 gennaio 1970 dalla sig.ra Opatic Francesca ved. Marcan, avverso il decreto ministeriale 20 settembre 1968, n. 5658-*B*, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(8054)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 5 giugno 1976, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 364, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 11 gennaio 1971 dal sig. Zidaric Josip, avverso il decreto ministeriale 20 settembre 1968, n. 3237-*B*, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(8055)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1976, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 305, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 9 agosto 1969 dal sig. Barile Vincenzo, avverso il decreto ministeriale 20 settembre 1968, n. 5004-*B*, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(8056)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1976, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 312, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 28 ottobre 1968 dal sig. Ghelardi Pier Ghelardo, avverso il decreto ministeriale 20 settembre 1968, n. 101-*B*, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(8057)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1976, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 320, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 4 agosto 1969 dalla sig.ra Sajn Antonjia nata Stainrajh, avverso il decreto ministeriale 20 settembre 1968, numero 8257-*B*, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(8058)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 5 giugno 1976, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 353, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 7 agosto 1969 dalla sig.ra Salvi Luigia ved. Ribarich, avverso il decreto ministeriale 20 settembre 1968, n. 5435-*B*, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(8059)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1976, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 343, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 23 agosto 1969 dal sig. Podboj Alojz, avverso il decreto ministeriale 20 settembre 1968, n. 5922-*B*, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(8060)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1976, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 344, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 18 agosto 1969 dal sig. Carnielli Antonio, avverso il decreto ministeriale 20 settembre 1968, n. 8172-*B*, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(8061)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1976, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 340, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 30 agosto 1969 dal sig. Brgoc Matija, avverso il decreto ministeriale 20 settembre 1968, n. 6536-*B*, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzione nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(8062)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1976, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 334, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 5 maggio 1969 dalla sig.ra Braini Giuseppina nata Mucci, avverso il decreto ministeriale 20 settembre 1968, n. 7895-*B*, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(8063)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1976, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 332, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 22 settembre 1969 dal sig. Moze Joze, avverso il decreto ministeriale 20 settembre 1968, n. 6949-*B*, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(8064)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1976, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 322, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 28 marzo 1969 dal sig. Sizzi Pietro, avverso il decreto ministeriale 20 settembre 1968, n. 7738-*B*, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(8065)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Concorso, per titoli, al posto di direttore dell'azienda dei mezzi meccanici e dei magazzini del porto di Ancona

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 9 ottobre 1967, n. 961, modificata con legge 10 ottobre 1974, n. 494;

Visto il regolamento organico sullo stato giuridico e sul trattamento economico del personale dell'azienda dei mezzi meccanici e dei magazzini del porto di Ancona approvato con decreto ministeriale in data 16 giugno 1976;

Ritenuta la necessità di provvedere al conferimento del posto di direttore della predetta azienda ai sensi dell'art. 12 della citata legge n. 961 del 1967;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli, per il conferimento del posto di direttore dell'azienda dei mezzi meccanici e dei magazzini del porto di Ancona.

Art. 2.

Al concorso possono essere ammessi, a domanda, i cittadini italiani, i quali, allo scadere del termine fissato dal successivo art. 3, abbiano, oltre ai requisiti generali indicati per l'assunzione del personale impiegatizio nel suddetto regolamento, i seguenti:

a) essere in possesso della laurea in giurisprudenza, economia e commercio, o scienze economico-marittime od altra laurea equipollente a norma di legge;

b) aver svolto attività professionale o prestato servizio di ruolo nella carriera direttiva presso amministrazioni civili dello Stato o enti pubblici per un periodo non inferiore ad anni dieci e che dimostrino di possedere specifica competenza all'esercizio delle funzioni annesse al posto da conferire;

c) non avere superato il limite massimo di età di 45 anni, comprensivo, ove ricorrano, di tutte le elevazioni consentite per legge.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta da bollo da L. 700 e firmata dal concorrente, deve essere diretta al Ministero della marina mercantile - Direzione generale del demanio marittimo e dei porti - Viale Asia - Roma-Eur, e indicare: cognome e nome, data e luogo di nascita, domicilio del candidato, e dovrà pervenire entro il termine perentorio di giorni trenta decorrente da quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma.

Il termine per la presentazione delle domande, ove scada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Nella domanda il concorrente deve assumere l'obbligo di trasferire la propria residenza in Ancona. La firma da apporre in calce alla domanda deve essere autenticata dal funzionario competente a riceverla, o da un notaio o dal segretario comunale o da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Art. 4.

Il concorrente, pena l'esclusione dal concorso, deve allegare alla domanda:

a) diploma originale del titolo di studio posseduto. In luogo del diploma originale, i candidati potranno presentare una copia del diploma stesso in bollo, autenticata nei modi prescritti dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) fotografia recente del candidato, applicata su carta da bollo, con firma autografa autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio. Detto documento deve essere di data non anteriore a tre mesi a quella di pubblicazione del presente bando;

c) eventuali titoli di abilitazioni professionali in materie di interesse dei servizi dell'azienda, in originale e copia in bollo, autenticata nei modi di cui alla precedente lettera *a*);

d) titoli e attestazioni comprovanti la competenza e capacità in materia dell'aspirante, con l'indicazione della durata della relativa attività;

e) se dipendente civile dello Stato: una copia dello stato di servizio, in carta da bollo da L. 700, aggiornata a data recente, rilasciata dalla competente amministrazione centrale, con l'indicazione dei giudizi complessivi annuali riportati. Se dipendente di ente pubblico: un certificato in carta da bollo, rilasciato dal competente organo, dal quale risultino tutti i dati e le notizie concernenti la carriera e i giudizi annuali riportati;

f) pubblicazioni o studi in materie giuridiche ed economiche, in duplice copia e firmati dall'interessato;

g) gli eventuali titoli di precedenza o preferenza previsti in favore di coloro che si trovano in possesso di particolari requisiti all'uopo stabiliti dalle disposizioni vigenti per gli impiegati civili dello Stato;

h) elenco, in carta semplice, in duplice copia, dei titoli e delle attestazioni presentati; una di tali copie sarà restituita, per ricevuta, controfirmata dal funzionario addetto all'ufficio segreteria del concorso.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non saranno accettati altri titoli, documenti, pubblicazioni, studi.

I titoli e i requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti allo scadere del termine fissato per la presentazione della domanda di ammissione al concorso stesso.

Art. 5.

Per l'ammissione al concorso, per l'esame e la valutazione dei titoli, sarà costituita una commissione giudicatrice, nominata dal Ministro per la marina mercantile con successivo provvedimento e composta come segue:

un magistrato amministrativo o ordinario, presidente;

due dirigenti del Ministero della marina mercantile, membri;

un docente universitario della materia del diritto della navigazione, membro;

un rappresentante dell'azienda dei mezzi meccanici e dei magazzini del porto di Ancona nominato dal comitato direttivo dell'azienda stessa, membro;

un funzionario della carriera direttiva del Ministero della marina mercantile, con qualifica non inferiore a direttore di sezione, disimpegnerà le funzioni di segretario.

Il punteggio complessivo attribuibile a ogni candidato mediante la valutazione dei titoli sarà effettuato secondo i seguenti criteri principali: titoli di studio, massimo punti 6; pubblicazioni scientifiche attinenti alla materia massimo punti 6; titoli professionali e accademici aggiuntivi, massimo punti 6; esperienza di lavoro nella materia, massimo punti 12. La votazione sarà espressa in trentesimi sulla base della valutazione globale.

L'idoneità sarà riconosciuta a quei candidati che avranno riportato una votazione non inferiore ai ventiquattro trentesimi.

La commissione procederà, a conclusione dei lavori, alla formazione della graduatoria, con la relativa relazione, da sottoporre al Ministro per la marina mercantile.

Art. 6.

Il Ministro per la marina mercantile procederà alla nomina del candidato che sarà classificato primo nella graduatoria degli idonei.

Tale graduatoria sarà successivamente pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gli eventuali reclami, sulla graduatoria, dovranno essere proposti, al Ministro per la marina mercantile, non oltre il termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica della graduatoria stessa.

Il vincitore decade dalla nomina ove non assuma servizio, entro il termine fissato nella partecipazione della nomina stessa, fatte salve le eventuali proroghe che potranno venire concesse dal Ministro per la marina mercantile, ovvero non presenti i documenti di rito più sotto indicati.

In caso di decadenza o di mancata accettazione da parte del vincitore, il Ministro per la marina mercantile può procedere alla nomina del concorrente dichiarato idoneo e classificato secondo nella graduatoria.

Tale facoltà può essere esercitata entro sei mesi dalla nomina del primo classificato.

Art. 7.

Il vincitore del posto messo a concorso dovrà presentare, nel termine stabilito nella lettera di nomina e sotto pena di decadenza, i seguenti documenti redatti in carta da bollo da L. 700:

a) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

b) certificato del medico provinciale o dell'ufficiale sanitario del comune di residenza, attestante che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica;

c) stato di famiglia o certificato di stato libero;

d) copia del foglio matricolare militare o dello stato di servizio o certificato di riforma.

I documenti di cui alle lettere *b*) e *c*) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi a quelli della nomina.

Al direttore dell'azienda dei mezzi meccanici e dei magazzini del porto di Ancona spetta il trattamento economico previsto dal regolamento organico sullo stato giuridico e sul trattamento economico del personale, e successive modifiche.

Il trattamento di previdenza e di quiescenza del direttore è regolato dalle disposizioni vigenti per il personale impiegatizio dell'azienda.

Roma, addì 23 giugno 1976

Il Ministro: GIOIA

(7985)

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Commissione esaminatrice del pubblico concorso, per soli esami, a sessantacinque posti di segretario in prova

IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 28 aprile 1976, n. 924, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per soli esami, a sessantacinque posti di segretario in prova, nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Delibera:

La commissione esaminatrice per l'espletamento del pubblico concorso citato nelle premesse è composta come segue:

Presidente:

Maggi dott. Remo, dirigente generale.

Membri:

Coletti dott. prof. Giovanni, primo dirigente;
Salvati dott. Augusto, primo dirigente;
Ricagni dott. Luigi, ispettore capo r.e.;
Monastra dott. Domenico, ispettore principale;
Bartoli prof.ssa Eugenia coniugata Baldoni, insegnante di lettere;
Sferra prof.ssa Maria Teresa Gazzetti, insegnante di matematica.

Segretario:

Di Meo Enrico, segretario.

Roma, addì 16 giugno 1976.

Il direttore generale: MAYER

(7912)

MINISTERO DELLA DIFESA

Integrazione della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a quindici posti di perito nucleare in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto del personale tecnico per l'energia nucleare.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto ministeriale 26 ottobre 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1976, registro n. 5 Difesa, foglio n. 49, concernente la composizione della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a quindici posti di perito nucleare in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto del personale tecnico per l'energia nucleare, indetto con decreto ministeriale 23 luglio 1975;

Accertata la necessità di aggregare alla predetta commissione un membro aggiunto per uno degli argomenti relativi alla prova orale;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, quale risulta modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417 e dalla legge 14 agosto 1971, n. 1031, nonché dall'art. 12 della legge 30 luglio 1973, n. 477;

Decreta:

Articolo unico

Alla commissione esaminatrice del concorso, per esami, a quindici posti di perito nucleare in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto del personale tecnico per l'energia nucleare, indetto con decreto ministeriale 23 luglio 1975, viene aggregato il seguente membro aggiunto per gli esami della materia a fianco indicata:

col. Cerullo Nicola: elettronica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 maggio 1976

Il Ministro: FORLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1976
Registro n. 24 Difesa, foglio n. 201

(7878)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Sostituzione di un componente la commissione esaminatrice del concorso, per esami, a nove posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo della carriera esecutiva dei dattilografi.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 16 luglio 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1975, registro n. 1 Sanità, foglio n. 171, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 26 marzo 1975, con il quale è stato bandito il concorso, per esami, a nove posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo della carriera esecutiva dei dattilografi del Ministero della sanità;

Visto il decreto in data 24 aprile 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1975, registro n. 4 Sanità, foglio n. 114, con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Vista la lettera in data 13 marzo 1976 con la quale il prof. Angelo Martelli, membro aggiunto per la lingua inglese e tedesco della commissione esaminatrice di cui sopra, rinuncia all'incarico per motivi scolastici;

Considerata la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto membro aggiunto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

Il prof. Silverio Berardi è nominato membro aggiunto per la lingua inglese e tedesco della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a nove posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo della carriera esecutiva dei dattilografi del Ministero della sanità in sostituzione del prof. Angelo Martelli, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 marzo 1976

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1976
Registro n. 3 Sanità, foglio n. 237

(8083)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI UDINE

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 9857 del 25 ottobre 1972 con il quale venne indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di quattordici posti di medico condotto vacanti in provincia di Udine al 30 novembre 1971;

Visto il proprio decreto n. 1203 del 20 febbraio 1975 con il quale si è provveduto all'ammissione dei candidati al concorso stesso;

Visto il decreto dell'assessore all'igiene ed alla sanità della regione Friuli-Venezia Giulia n. 439 del 5 dicembre 1974 con il quale si è provveduto alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso medesimo;

Visti gli atti relativi ai lavori della commissione predetta nonchè, in particolare, la graduatoria dei concorrenti idonei dalla stessa formulata;

Constatate la legittimità e la regolarità delle effettuate operazioni concorsuali;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1966, n. 869;

Vista la legge della regione Friuli-Venezia Giulia 14 novembre 1967, n. 25;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei dalla commissione giudicatrice del pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di quattordici posti di medico condotto vacanti in provincia di Udine al 30 novembre 1971:

1. Inturrisi Francesco	punti	77,065	su 120
2. Grosso Francesco	»	59,610	»
3. Manciati Brunetto	»	56,205	»
4. Altomonte Rosario	»	54,940	»
5. Bassi Fosco	»	54,635	»
6. La Spina Vincenzo	»	54,060	»
7. Gaito Pasquale	»	53,395	»
8. Della Putta Felice	»	53,245	»
9. Felice Giovanni	»	52,450	»
10. Zerbo Renato	»	49,510	»
11. Conti Carmelo	»	49,290	»
12. Florio Giovanni	»	48,940	»
13. Gazzaneo Giovanni	»	48,220	»
14. Fongaro Giampaolo	»	47,555	»
15. Matarazzo Alfio	»	46,860	»
16. Fachin Claudio	»	42,240	»
17. Ruscica Corrado	»	42,225	»
18. Casaccio Antonio	»	42,000	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Udine e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, all'albo pretorio della prefettura di Udine ed a quello dei comuni interessati.

Udine, addì 17 maggio 1976

Il medico provinciale: NAZZICONI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3892/76 del 17 maggio 1976 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei dalla commissione giudicatrice del pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di quattordici posti di medico condotto vacanti in provincia di Udine al 30 novembre 1971;

Ritenuto di procedere alla dichiarazione dei candidati vincitori per ciascuno dei posti messi a concorso;

Ritenuto che il beneficio di cui l'art. 12, ultimo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, sia virtualmente riconoscibile, atteso il numero complessivo dei posti da prendere in considerazione con riferimento ai ruoli organici dei comuni interessati, unicamente in relazione alle condotte mediche del comune di Udine;

Ritenuto tuttavia che il beneficio stesso non possa venire in concreto riconosciuto a favore di alcuno dei partecipanti al concorso risultati idonei, ivi compresi i candidati Della Putta dott. Felice e Ruscica dott. Corrado, i quali, anche se appartenenti ad una delle categorie privilegiate di cui l'art. 1 della citata legge n. 482, all'uopo debitamente interpellati, non hanno fornito prova di versare in «stato di disoccupazione» nè di essersi trovati in tale condizione in alcun momento del periodo di tempo decorrente dalla data di emanazione del bando di concorso alla data del decreto di approvazione della graduatoria di merito del concorso medesimo;

In conformità alla graduatoria stessa;

Preso atto delle sedi per le quali i candidati suindicati hanno dichiarato di concorrere nonchè dell'ordine di preferenza dai medesimi manifestato in merito;

Atteso che alla condotta medica del comune di Udine indicata come «7ª sede» nel bando di concorso e, conseguentemente, nell'ordine di preferenza formulato dai candidati è stato successivamente attribuito, con deliberazione n. 71/1019 del 16 gennaio 1975, il numero d'ordine «2»;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1966, n. 869, ed il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, nonchè le disposizioni di legge ivi richiamate;

Vista la legge regionale 14 novembre 1967, n. 25;

Decreta:

I sottoelencati partecipanti al concorso in premessa menzionati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche appresso indicate in corrispondenza dei rispettivi nominativi:

Inturrisi Francesco: Udine - 5ª sede;
Grosso Francesco: Buttrio;
Manciati Brunetto: Udine - 2ª sede;
Altomonte Rosario: Cervignano del Friuli;
Bassi Fosco: Lestizza;
La Spina Vincenzo: Pradamano;
Gaito Pasquale: S. Giovanni al Natisone;
Felice Giovanni: Lauco;
Conti Carmelo: Chiusaforte, Dogna e Resiutta;
Florio Giovanni: Pontebba;
Gazzaneo Giovanni: Resia;
Matarazzo Alfio: Malborghetto Valbruna;
Fachin Claudio: Forni Avoltri;
Ruscica Corrado: Forni di Sotto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Udine e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, all'albo pretorio della prefettura di Udine ed a quello dei comuni interessati.

Udine, addì 16 giugno 1976

Il medico provinciale: NAZZICONI

(7913)

ISTITUTO DI CURA E DI RIPOSO «GIOVANNI XXIII ED OPERE PIE ANNESSE» DI BOLOGNA

Concorso ad un posto di primario del servizio di cardiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Bologna.

(8004)

OSPEDALE « S. PIETRO IGNEO » DI FUCECCHIO

Concorso ad un posto di aiuto chirurgo addetto alla divisione di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto chirurgo addetto alla divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 12 agosto 1976.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Fucecchio (Firenze).

(8005)

OSPEDALE « FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO » DI MILANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di aiuto della seconda divisione di chirurgia generale;

due posti di aiuto e due posti di assistente della divisione di neurochirurgia;

un posto di assistente della terza divisione di medicina generale;

un posto di assistente della prima divisione di medicina generale;

un posto di assistente della divisione di radiologia e medicina nucleare.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale e affari generali dell'ente in Milano.

(8006)

OSPEDALE DEGLI INFERMI DI BIELLA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della divisione di otorinolaringoiatria;

un posto di assistente della divisione di medicina generale « C ».

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Biella (Vercelli).

(8007)

OSPEDALE « G. DE BOSIS » DI CASSINO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto dirigente di neonatologia;

un posto di aiuto di oculistica;

un posto di assistente di medicina generale;

un posto di assistente di nefrologia (per l'emodialisi);

un posto di assistente di ortopedia;

un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cassino (Frosinone).

(8008)

OSPEDALE DI CIRCOLO « C. MIRA » DI CASORATE PRIMO

Concorso a due posti di assistente di traumatologia e ortopedia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di traumatologia e ortopedia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Casorate Primo (Pavia).

(8009)

OSPEDALE CIVILE « A. PUGLIESE » DI CATANZARO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di aiuto di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto di otorinolaringoiatria;

un posto di assistente di medicina nucleare.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Catanzaro.

(8010)

OSPEDALE SPECIALIZZATO «M. SANTO» DI COSENZA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto e un posto di assistente di radiologia;
un posto di assistente di laboratorio;
due posti di assistente di pneumologia e pneumotisiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cosenza.

(8011)

OSPEDALE CIVILE «S. MARIA DEI BATTUTI» DI CIVIDALE DEL FRIULI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cividale del Friuli (Udine).

(8012)

OSPEDALE INFANTILE «C. ARRIGO» DI ALESSANDRIA

Concorso ad un posto di assistente della divisione «centro immaturi»

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione «centro immaturi».

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Alessandria.

(8013)

OSPEDALI ED ISTITUTI RIUNITI DI TERAMO

Concorso ad un posto di assistente di odontoiatria e stomatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di odontoiatria e stomatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Teramo.

(8014)

OSPEDALE «M. MARINI» DI MAGLIANO SABINA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto radiologo.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Magliano Sabina (Rieti).

(8109)

OSPEDALE «V. EMANUELE III» DI MONSELICE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto e due posti di assistente della sezione aggregata di emodialisi;

un posto di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 31 agosto 1976.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Monselice (Padova).

(8110)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100761820)